Marsica, operazione antidroga dei Carabinieri: un arresto e due denunce

Febbraio 7, 2026



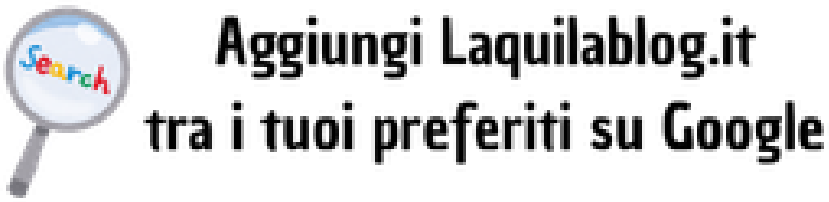
AVEZZANO – Un arresto in flagranza e due persone denunciate a piede libero. È il bilancio di un servizio straordinario di controllo del territorio condotto dai Carabinieri della Compagnia di Avezzano nel primo pomeriggio di ieri, 6 febbraio, e proseguito fino alla notte.

L'attività, mirata al contrasto dei reati legati alla detenzione e allo spaccio di sostanze stupefacenti, ha portato all'arresto di un 22enne di origine straniera, già noto alle forze dell'ordine, accusato di detenzione illecita di sostanza stupefacente ai fini di spaccio. Il giovane è stato individuato nel centro del capoluogo marsicano da una pattuglia dell'Aliquota Radiomobile. Sottoposto a perquisizione personale, è stato trovato in possesso di 19 dosi di cocaina, nascoste negli indumenti.

La droga è stata sequestrata insieme a oltre 200 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività di spaccio. Su disposizione della Procura della Repubblica di Avezzano, il 22enne è stato trasferito nel

carcere di San Nicola, dove resta in attesa dell'udienza di convalida.

Nel corso dello stesso servizio, i militari hanno fermato un'utilitaria in una zona isolata di Scurcola Marsicana. Alla guida un 27enne, già conosciuto dalle forze dell'ordine, trovato in possesso di cinque dosi di cocaina e di oltre 300 euro in contanti. Anche in questo caso, sostanza e denaro sono stati sequestrati. Il giovane è stato denunciato all'autorità giudiziaria per detenzione illecita di stupefacenti ai fini di spaccio.



Un terzo episodio si è verificato nel territorio di Cerchio. Un 33enne di origine straniera, anch'egli con precedenti giudiziari, è stato denunciato dopo aver tentato di eludere un controllo. Alla vista dei Carabinieri, che gli avevano intimato l'alt, l'uomo ha lanciato un oggetto dal finestrino dell'auto. I militari hanno recuperato a bordo strada un involucro contenente otto dosi di cocaina. Sequestrata anche una somma di oltre 300 euro trovata addosso all'automobilista.

Come previsto dalla legge, le persone arrestate o denunciate sono da ritenersi innocenti fino a sentenza definitiva. I provvedimenti adottati dalla polizia giudiziaria restano soggetti alla verifica e alla convalida dell'autorità giudiziaria.